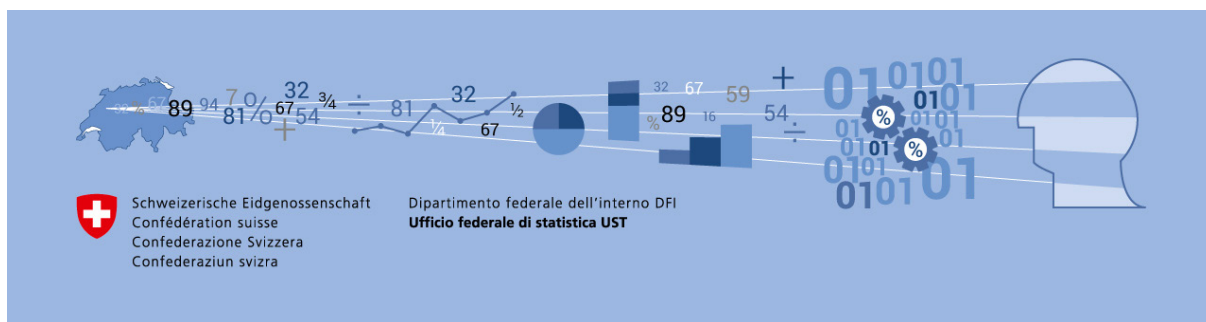




Comunicato stampa

Embargo: 23.06.2025, 8.30

01 Popolazione

Religione e spiritualità in Svizzera: risultati dell'indagine sulla lingua, la religione e la cultura 2024

Fede e pratiche religiose ancora in calo

In Svizzera sempre meno persone appartengono a una confessione religiosa. Anche la quota di popolazione che pratica la religione continua a diminuire. A ridursi in modo significativo rispetto a dieci anni fa è in particolare la partecipazione a funzioni o eventi religiosi. Al contempo sempre meno persone dichiarano di credere in Dio, anche tra coloro che hanno una confessione religiosa. Tuttavia, nei momenti difficili della vita o in caso di malattia la religione e la spiritualità continuano a svolgere un ruolo di rilievo per la maggior parte della popolazione. Questo è quanto emerge dai primi risultati dell'indagine sulla lingua, la religione e la cultura realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Negli ultimi 50 anni, la quota di popolazione senza appartenenza religiosa in Svizzera è continuamente cresciuta, un aumento di cui hanno fatto le spese sia la comunità evangelica riformata che quella cattolica romana. Il 36% della popolazione, ovvero oltre un terzo delle persone di 15 anni e più, dichiara di non appartenere ad alcuna comunità religiosa. I motivi alla base dell'abbandono di una confessione religiosa sono principalmente la mancanza o la perdita di fede e il disaccordo con le prese di posizione della rispettiva comunità religiosa. Quest'ultimo motivo di abbandono è il più diffuso tra le persone che in precedenza erano di fede cattolica.

Pratiche religiose sempre meno diffuse

Sulla scia di questa progressiva secolarizzazione, la quota di popolazione che pratica una religione continua a diminuire. Sono sempre meno le persone che partecipano a funzioni religiose, seguono eventi religiosi o spirituali alla radio, in televisione o su Internet, si dedicano alla preghiera o leggono regolarmente libri religiosi. Mentre nel 2014 poco meno di un terzo della popolazione non aveva mai partecipato a un evento o a una funzione religiosa nei dodici mesi precedenti l'indagine, nel 2024 ciò valeva per quasi la metà della popolazione. Al contrario, negli ultimi dieci anni è aumentata la quota di persone che leggono regolarmente libri, riviste o contenuti spirituali pubblicati su Internet (passata dal 13 al 20%).

Sempre meno persone credono in Dio

Anche la fede in Dio sta perdendo piede tra la popolazione: se nel 2014 il 46% di questa credeva ancora in un unico Dio, nel 2024 tale quota era scesa al 38%. Si osserva una diminuzione soprattutto tra le persone di 65 anni e più (–14 punti percentuali), mentre la percentuale di credenti tra quelle sotto i 25 anni è rimasta praticamente invariata. Allo stesso tempo è aumentata la quota di persone che non credono in un Dio o più divinità oppure che dubitano della sua/loro esistenza, e questo anche tra la

popolazione di appartenenza religiosa cattolica o evangelica riformata (risp. dal 20 al 26% e dal 23 al 32%).

In determinate situazioni religione e spiritualità hanno pur sempre una certa importanza

Nei momenti difficili della vita e in caso di malattia, la religione o la spiritualità continuano a svolgere un ruolo piuttosto o molto importante per la maggior parte della popolazione (risp. il 56 e il 52%). Quasi la metà della popolazione dichiara che la religione o la spiritualità riveste un ruolo importante nel suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente (tra le persone di 65 anni e più, la quota raggiunge il 55%), mentre questo vale per il 45% dei genitori quando si tratta di educare i figli. Per quanto riguarda le abitudini alimentari, la religione o la spiritualità riveste un ruolo piuttosto o molto importante per oltre un quinto delle persone intervistate. In tutti questi ambiti, la religione o la spiritualità è più importante per le donne che per gli uomini.

Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

L'indagine sulla lingua, la religione e la cultura, che fa parte del programma di rilevazione del censimento federale della popolazione, è realizzata ogni cinque anni. La rilevazione è a campione. Le persone vengono selezionate dal registro di campionamento dell'UST in base al principio di casualità. Vengono intervistate persone appartenenti alla popolazione residente permanente dai 15 in su che vivono in un'economia domestica privata. Nel 2024 hanno partecipato all'indagine 14 451 persone. L'ILRC è un'indagine multimodale (online o per telefono).

Informazioni

Sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 463 67 11, e-mail: info.dem@bfs.admin.ch,
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

In tedesco: « Religion und Spiritualität in der Schweiz. Ergebnisse der Erhebung zur Sprache, Religion und Kultur 2024 », BFS-Nummer: 1368-2400

In francese: Religion et spiritualité en Suisse. Résultats de l'enquête sur la langue, la religion et la culture 2024, Numéro OFS: 1369-2400

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0553

La statistica conta per voi: www.la-statistica-counta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

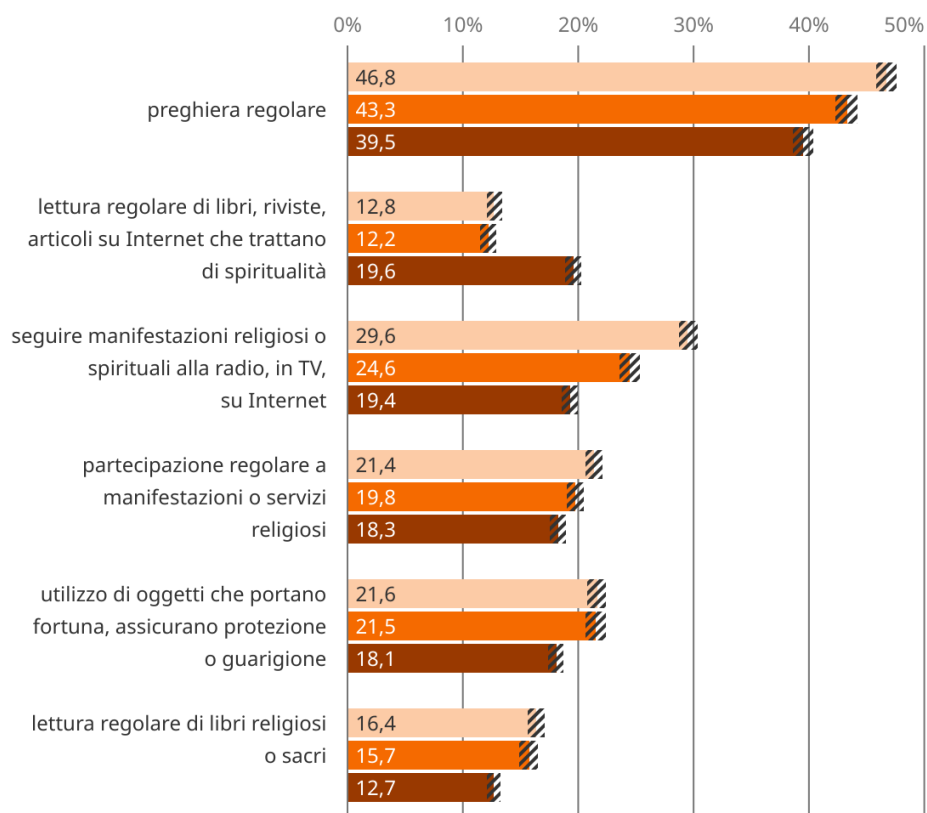
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Gli uffici di statistica dei Cantoni di Vaud, Vallese e della città di Zurigo hanno avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta a embargo cinque settimane prima della sua pubblicazione.

Percentuale di persone che hanno praticato un'attività religiosa o spirituale negli ultimi dodici mesi, 2014-2024

Popolazione residente permanente di 15 anni o più

■ 2014 ■ 2019 ■ 2024 ▨ Intervallo di confidenza (95%)



Dati aggiornati: 30.06.2024

Fonte: UST – Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

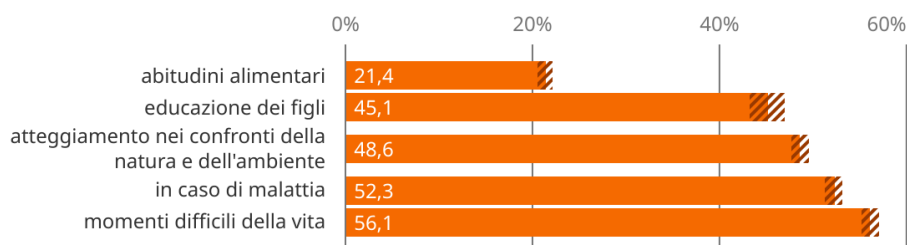
gr-i-01.08.02elrc24

© UST 2025

Ruolo piuttosto o molto importante della religione o della spiritualità nella vita quotidiana, 2024

Popolazione residente permanente di 15 anni o più

▨ Intervallo di confidenza (95%)



Dati aggiornati: 30.06.2024

Fonte: UST – Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)

gr-i-01.08.02elrc15c

© UST 2025